

Parte 2

DESCRIPTORI DELLA COMPETENZA AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

1. Sa raccontare e narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana	<p>La scuola dell'infanzia ha la responsabilità di promuovere in tutti i bambini la padronanza della lingua italiana, rispettando l'uso della lingua di origine. Il bambino comunica in modo corretto esperienze, pensieri, bisogni in situazioni e contesti diversi. Padroneggia gli strumenti espressivi e lessicali indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in diversi campi di esperienza e situazioni. Pone domande, esprime sentimenti e bisogni, comunica azioni e avvenimenti. E' in grado di ascoltare e comprendere i discorsi altrui, intervenendo in modo appropriato nei discorsi di gruppo. Formula frasi di senso compiuto.</p> <p>Familiarizza con la lingua scritta attraverso la lettura dell'adulto, l'esperienza con i libri, la conversazione e la formulazione di ipotesi sui contenuti dei testi letti. È in grado quindi di ascoltare e comprendere narrazioni, raccontare e inventare storie, chiedere e offrire spiegazioni, usare il linguaggio per progettare attività e definirne regole. Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni. Inventava nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati.</p>
2. Dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie	<p>Il bambino raggruppa e ordina secondo criteri diversi (dati o personali); è in grado di confrontare e valutare quantità; operare con i numeri e contare piccole quantità. Utilizza semplici simboli per registrare (costruire un calendario settimanale con le rilevazioni meteorologiche, un calendario mensile con le feste, una tabella con le merende ...); compie misurazioni mediante semplici strumenti non convenzionali. Colloca se stesso, gli oggetti e le persone nello spazio e si orienta nel tempo della vita quotidiana. Utilizza correttamente gli organizzatori temporali prima, dopo, durante se riguardano esperienze di vita quotidiana o semplici sequenze figurate. E' in grado di riordinare le azioni della propria giornata. Utilizza con proprietà i concetti topologici sopra/sotto, avanti/dietro, vicino/lontano e si orienta nello spazio in autonomia, eseguendo percorsi e sapendoli anche ricostruire verbalmente e graficamente se riferiti a spazi vicini e molto noti. Si orienta nel tempo collocando eventi del passato recente e formulare riflessioni intorno al futuro immediato. Utilizza alcuni strumenti multimediali che la scuola mette a disposizione per compiere con essi le prime esperienze.</p>
3. Comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi. Si esprime in modo personale e con creatività. Riconosce una pluralità di culture, lingue ed esperienze.	<p>Il bambino comunica esperienze di vario genere in modo comprensibile, inventa storie (fantastiche e/o realistiche) e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti (fogli, colori, ritagli, plastilina, carta colorata ...) tecniche espressive e creative (disegno, plastici ...) ; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie (semplici ricerche in internet, disegni e canzoni digitali, manipolazioni di foto, uso del dvd ...). Segue con curiosità e piacere spettacoli di vari tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione ...), sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte. Sperimenta e combina elementi musicali di base producendo semplici sequenze sonoro-musicali, con la voce, il corpo e oggetti. Scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e osserva negli altri bambini e nel mondo circostante una pluralità di lingue e modi di comunicare.</p>
4. Riconosce ed esprime le proprie emozioni, avverte gli stati d'animo propri e altrui	<p>Il bambino percepisce i propri sentimenti e sa esprimerli in modo sempre più adeguato (si fa riferimento alla gioia, alla tristezza, alla rabbia e alla paura). Il bambino le identifica, le esprime e le riconosce anche sugli altri. E' in grado di motivarle o fare delle ipotesi sulle cause delle emozioni attraverso la verbalizzazione, i racconti, il disegno, la drammatizzazione, la danza e la musica riconoscendo un nesso causa-effetto. Si imbatte nelle difficoltà e nei primi conflitti (uso di un giochi, uso del materiale comune, mettersi in fila, rispettare il proprio turno nel parlare ...) supera progressivamente l'egocentrismo e può cogliere altri punti di vista.</p>

5. Riconosce le regole di comportamento nei contesti privati e pubblici	Il bambino manifesta il senso di appartenenza: riconosce i compagni, le insegnanti, gli spazi, i materiali, i contesti, i ruoli. Riconosce e rispetta le principali regole di comportamento sulla sicurezza e salute propria e altrui (non correre, non dondolarsi sulla sedia, non spingere, non lanciare oggetti, scendere le scale in modo corretto, non fare sgambetti ...); riconosce ed inizia ad interiorizzare alcune regole di convivenza scolastica (non urlare, rispettare il proprio turno nel parlare, ascoltare l'insegnante, non picchiare). Il bambino utilizza le principali forme di cortesia (grazie, prego, per favore) e le principali forme di saluto. Il bambino manifesta interesse per i membri del gruppo: ascoltare, prestare aiuto, interagire nella comunicazione, nel gioco, nel lavoro.
6. Condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni	Il bambino condivide con gli altri giochi appresi anche al di fuori del contesto scolastico, coinvolge i compagni in esperienze di gioco strutturato e non, coopera in modo attivo e costruttivo; comincia a rispettare anche il punto di vista dei compagni con la mediazione dell'insegnante. Il bambino inoltre impara a rispettare il materiale (scolastico e giochi) proprio e altrui avendone cura, utilizzandolo in modo corretto e adeguato, imparando anche a riordinarlo.
7. Ha un rapporto positivo con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto. Padroneggia abilità motorie di base in situazioni diverse	Il bambino riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali (maschio e femmina), di sviluppo (neonato, bambino, adulto, anziano) e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione: lavarsi le mani, soffiarsi il naso, dimostra autonomia nei propri bisogni corporali, sa vestirsi e svestirsi (giacca, felpa, scarpe ...), si abitua ad assaggiare tutti gli alimenti proposti a mensa, ed assumere una prima consapevolezza dei cibi "sani". Il bambino riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento (schema corporeo di base), controlla i movimenti, sperimenta schemi posturali e motori (imita posizioni, assume posizioni su richiesta, esegue movimenti di coordinazione dinamica generale (camminare, saltellare, strisciare, stare in equilibrio, rotolare, correre, gattonare ...) e coordinazione fine come ritagliare, impugnare pastelli, pennelli, posate, infilare, appallottolare ... Denomina su sé e sugli altri le principali parti del corpo (testa e parti del viso, collo, corpo, arti, mani, piedi) e li rappresenta graficamente.
8. Manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependo le reazioni e i cambiamenti	Il bambino si lascia coinvolgere nelle attività scolastiche manifestando interesse e partecipazione (giochi proposti dai compagni o dall'insegnante, canzoni o attività in gruppo, disegni o cartelloni, drammatizzazioni, attività motorie ...); il bambino partecipa alla cura estetica dell'ambiente scolastico con produzioni e materiali personali o realizzate insieme agli altri prodotte anche in modo spontaneo inerenti ad attività che si stanno svolgendo in classe. E' in grado di eseguire consegne e di portare a termine compiti di una certa complessità. Il bambino inoltre collabora nelle attività di gruppo e, se richiesto, presta aiuto. Formula proposte di lavoro e di gioco ai compagni e sa impartire semplici istruzioni. Con le indicazioni dell'insegnante, compie semplici indagini e utilizza semplici tabelle già predisposte per organizzare i dati raccolti. Il bambino organizza il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazioni. Quindi a partire da un compito dato, il bambino sa disegnare tutto il materiale che gli occorre per svolgerlo, illustra le principali fasi e le verbalizza. Effettua piccoli esperimenti anche con i compagni, sapendone descrivere le fasi. Esprime semplici giudizi e valutazioni sul proprio lavoro, su cose viste, su racconti ecc. Sostiene la propria opinione con semplici argomentazioni. Opera scelte tra due alternative, motivandole.
9. Rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana	Il bambino assume e porta a termine compiti e iniziative. Nei confronti di un problema o una procedura nuovi, il bambino prova le soluzioni note; se falliscono, ne prova di nuove. Chiede l'aiuto dell'adulto o la collaborazione dei compagni se non riesce. Utilizza un linguaggio appropriato per la rappresentazione dei fenomeni osservati e indagati: ad esempio raccoglie piante, oggetti e li raggruppa secondo criteri; costruisce semplici erbari, terrari, classificazioni degli animali noti, secondo caratteristiche, funzioni, attributi, relazioni.

DESCRITTORI DEI LIVELLI DI VALUTAZIONE DELLA COMPETENZA

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	CAMPI DI ESPERIENZA COINVOLTI IN MODO PREVALENTE	VALUTAZIONE DELLA COMPETENZA
Comunicazione nella madrelingua	1. Sa raccontare e narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana	I discorsi e le parole	A-Sa raccontare e narrare, descrivere situazioni ed esperienze in modo chiaro e con ricchezza di linguaggio.
			B- Sa raccontare e narrare, descrive situazioni ed esperienze ma non sempre in modo chiaro e con discreta padronanza della lingua italiana
			C- Fatica a racconta e narrare esperienze, descrivere esperienze utilizzando in modo semplice la lingua italiana
			D- Racconta esperienze o descrive semplici situazioni solo con la guida dell'adulto e con un linguaggio essenziale
Competenza matematica e competenza di base in scienza e tecnologia	2. Dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie	La conoscenza del mondo	<p>A- Dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio temporali e si orienta nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie</p> <p>B- Dimostra qualche incertezza nelle abilità logiche, nelle coordinate spazio temporali, nelle rappresentazioni simboliche e nell'uso degli strumenti multimediali</p> <p>C- Fatica riconosce le quantità numeriche e le classifica solo secondo alcuni criteri. Dimostra incertezze nelle coordinate spazio temporali anche in relazione a fatti della vita quotidiana. Utilizza poco gli strumenti multimediali</p> <p>D- Riconosce le quantità numeriche e riesce a classificare solo con la guida dell'adulto. Dimostra molte incertezze nelle coordinate spazio temporali anche in relazione a fatti della vita quotidiana. Non utilizza gli strumenti multimediali</p>
Consapevolezza ed espressione culturale	3. Comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi. Si esprime in modo personale e con creatività. Riconosce una pluralità di culture, lingue ed esperienze.	I discorsi e le parole Immagini, suoni, colori	A- Comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi
			B- Comunica e si esprime con alcuni linguaggi
			C- Fatica a comunicare ed esprimersi attraverso alcuni linguaggi
			D- Con la guida dell'insegnante comunica e si esprime con alcuni linguaggi
Competenze sociali e civiche	4. Riconosce ed esprime le proprie emozioni, avverte gli stessi stati d'animo propri e altrui	Il sé e l'altro. I discorsi e le parole	A- Riconosce ed esprime le proprie emozioni, avverte gli stessi stati d'animo propri e altrui
			B- Riconosce ed esprime quasi sempre le proprie emozioni, avverte gli stati d'animo propri e non sempre quelli altrui

			C-Fatica a riconoscere le proprie emozioni e le esprime in modo non sempre adeguato. E' poco consapevole degli stati d'animo propri e altrui
			D- Deve essere guidato per capire le proprie emozioni e per esprimerle. Non è consapevole degli stati d'animo propri e altrui
	5. Riconosce le regole di comportamento nei contesti privati e pubblici	Il sé e l'altro	A- Riconosce le regole di comportamento nei contesti privati e pubblici
			B- Riconosce quasi sempre le regole di comportamento nei contesti pubblici e privati
			C- Fatica a riconoscere le regole di comportamento in qualunque contesto
			D- Deve essere guidato per riconoscere le regole corrette di comportamento sia nei contesti pubblici che privati
	6. Condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni	Il sé e l'altro	<p>A- Condivide giochi ed esperienze con gli altri bambini interagendo in modo positivo e costruttivo. Usa i materiali della scuola in modo corretto, prestando attenzione a non danneggiarli e mantenendoli in ordine</p> <p>B- Condivide giochi ed esperienze con gli altri bambini anche se non sempre è in grado di interagire in modo positivo e costruttivo. Usa i materiali della scuola in modo abbastanza corretto, prestando attenzione a non danneggiarli e mantenendoli in ordine</p> <p>C- Fatica a partecipare ad attività ludiche e ad esperienze comuni. Utilizza i materiali e le risorse comuni con la mediazione dell'adulto.</p> <p>D- Partecipa ad attività ludiche e ad esperienze comuni solo con la mediazione dell'adulto. Non è ancora in grado di utilizzare in autonomia i materiali e le risorse comuni.</p>
	7. Ha un rapporto positivo con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto	Il corpo e il movimento	A- Ha un rapporto positivo con la propria corporeità, ha fiducia in sé e sa chiedere aiuto al momento opportuno. Ha una buona coordinazione dinamica generale e fine; un buon schema corporeo e riconosce su sé e gli altri le diverse parti del corpo. Ha sviluppato buone regole di alimentazione e di igiene personale
			B- Ha un rapporto positivo con la propria corporeità, non sempre ha fiducia in sé e non sempre chiede aiuto al momento opportuno. Ha una sufficiente coordinazione dinamica generale e fine; un discreto schema corporeo e riconosce su sé e gli altri le diverse parti del corpo. Ha sviluppato buone regole di alimentazione e di igiene personale

			<p>C- Fatica ad avere un rapporto positivo con il proprio corpo, ha poca fiducia in sé e nelle sue risorse e capacità. I suoi movimenti sono ancora impacciati e non ha sviluppato una sufficiente coordinazione, in particolare quella fine. Chiede aiuto solo in alcune situazioni. Ha uno schema corporeo essenziale.</p> <p>D- Deve essere aiutato e guidato nell'uso corretto del proprio corpo, nelle sue risorse e capacità. I suoi movimenti sono ancora impacciati e non ha sviluppato una sufficiente coordinazione. Non chiede aiuto. Ha uno schema corporeo essenziale.</p>
Imparare ad imparare	8. Manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependo le reazioni e i cambiamenti	Il sé e l'altro	A- Manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependo le reazioni e i cambiamenti
			B- Manifesta curiosità e voglia di sperimentare, se sollecitato interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependo le reazioni e i cambiamenti
			C- Il bambino fatica a sperimentare ed interagire con oggetti, ambiente e persone. Non sempre coglie le reazioni e i cambiamenti.
			D- Il bambino deve essere guidato per interagire con le cose, con l'ambiente e le persone, ma non sempre osserva le reazioni e i cambiamenti.
Spirito di iniziativa e imprenditorialità	9. Rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana	La conoscenza del mondo	<p>A- Rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana</p> <p>B- Rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a problemi di vita quotidiana, ma non sempre in modo corretto</p> <p>C- Fatica molto a rilevare Rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana</p> <p>D- Con la guida dell'adulto rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana, ma non sempre ci riesce.</p>

GRIGLIA DI OSSERVAZIONE (per la definizione del livello di competenza)

ALUNNO FREQUENZA ANNI	regolare			
	saltuaria			
	Gli/le piace stare alla SI			
	Partecipazione alle attività			
RAPPORTI CON LE FAMIGLIE	limitati			
	frequenti			
	collaborativi			
COMPETENZE A- Si B- A volte C- Solo in alcune situazioni D- Solo con la guida dell'adulto				
1. Sa raccontare e narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana				
	A	B	C	D
Comunica in lingua italiana esperienze, e pensieri				
Pone domande				
Ascolta e comprende i discorsi degli altri				
Formula frasi di senso compiuto				
Ascolta letture dell'adulto				
Comprende letture				
Usa il linguaggio anche per fare ipotesi, progettare, dare spiegazioni				
Interviene in modo appropriato				
2. Dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie				
	A	B	C	D
Raggruppa oggetti				
Ordina oggetti				
Confronta quantità				
Classifica oggetti in base alla forma				
Classifica oggetti in base al colore				
Classifica oggetti in base alla dimensione				

Sa osservare e cogliere le differenze e le somiglianze				
Usa gli organizzatori temporali prima, durante, dopo su esperienze di vita quotidiana				
Riordina le azioni della vita quotidiana				
Utilizza i principali concetti topologici (sopra/sotto, davanti/dietro, vicino/lontano...)				
Esegue semplici percorsi in spazi noti				
Utilizza alcuni strumenti multimediali				
3. Comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi. Si esprime in modo personale e con creatività. Riconosce una pluralità di culture, lingue ed esperienze.				
	A	B	C	D
Inventa storie e le esprime in modo diverso				
Utilizza materiali diverso				
Utilizza tecniche creative diverse				
E' in grado di seguire spettacoli adatti alla sua età				
Ascolta la musica di vari generi				
Produce semplici sequenze sonoro-musicali con la voce, il corpo, gli oggetti				
Osserva le opere d'arte				
Coglie la presenza di lingue diverse				
Conosce alcune parole in una seconda lingua comunitaria, alcune canzoncine e filastrocche				
4. Riconosce ed esprime le proprie emozioni, avverte gli stessi stati d'animo propri e altrui				
	A	B	C	D
Percepisce i propri sentimenti				
Esprime i propri sentimenti				
E' in grado di capire la causa delle proprie emozioni				
Sa fare ipotesi sulle proprie emozioni				
Esprime le emozioni con modalità diverse (disegno, racconta, drammatizzazione ...)				
5. Riconosce le regole di comportamento nei contesti privati e pubblici				
	A	B	C	D

Porta a termine compiti e incarichi				
Rispetta il proprio turno nei giochi				
Riesce a far fronte a situazioni nuove				
Rispetta le regole di salute e sicurezza propria e altrui				
Rispetta le regole di convivenza scolastica				
Ha atteggiamento di collaborazione con l'adulto				
Ha atteggiamento di collaborazione con i compagni				
Dimostra capacità di attenzione e concentrazione				
Sa intervenire in maniera appropriata durante la conversazione				
Ha cura del materiale				
Usa le principali forme di cortesia e saluto				
6. Condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni				
	A	B	C	D
Condivide con gli altri i giochi				
Coopera con gli altri in modo costruttivo e attivo				
Varia i propri giochi				
Rispetta i materiali, ne ha cura e li utilizza in modo corretto				
E' in grado di riordinare i giochi				
7. Ha un rapporto positivo con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto				
	A	B	C	D
Riconosce le differenze sessuali e di sviluppo				
Rispetta norme igieniche				
Rispetta norme di alimentazione				
E' autonomo nei propri bisogni corporali				
E' autonomo nel vestirsi				
Conosce e denomina le varie parti del corpo				
Sa rappresentare in modo completo la figura umana (parti principali)				
Controlla e coordina i movimenti del proprio corpo				
Esegue graficamente percorsi tracciati				
Impugna correttamente una matita				

[illegible]

